



UFFICIO STAMPA COMUNE DI BRONTE

COMUNICATO STAMPA

Sulla contestazione del M5S sul Bilancio Partecipativo PER GLI UFFICI: TUTTO REGOLARE

BRONTE – (9 febbraio 2016) – Questo uno stralcio del parere espresso dall’Ufficio legale di questo Comune alla “richiesta di revoca in autotutela delle delibere con le quali la Giunta municipale ha approvato il regolamento e con le quali ha provveduto alla scelta dei progetti ed alla distribuzione delle somme per ogni proposta”:

“Emerge evidente – scrive l’Ufficio legale al Segretario comunale – che la procedura seguita dall’Amministrazione è stata conforme allo spirito della norma regionale, in quanto sono state utilizzate forme di democrazia partecipata che hanno coinvolto tutti i cittadini, sia come singoli, sia nelle forme di aggregazione sociale presenti sul territorio. Tutti, infatti, sono stati chiamati a partecipare fattivamente alle decisioni di assegnazione delle risorse a disposizione, e sono state finanziate tutte le azioni di interesse comune proposte”.

Sulla competenza di approvazione delle norme che regolano il Bilancio partecipativo, se di competenza consiliare o di Giunta municipale, l’Ufficio “Solidarietà sociale” precisa:

“Si fa riferimento alle leggi regionali n. 5 del 28.01.2014 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2014. Legge di stabilità regionale” – Art. 6 comma 1, e n. 9 del 07.05.2015 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità regionale” Art. 6 comma 2.

Queste leggi regionali non stabiliscono le modalità di approvazione dei procedimenti per l’attuazione del Bilancio partecipativo da parte degli organi istituzionali dell’Ente. In ogni caso con Delibera di G.M. è stata approvata la bozza di bilancio, ove era stato inserito l’intervento finanziario per il Bilancio partecipativo, da sottoporre all’approvazione definitiva del Consiglio Comunale già avvenuta.

In conseguenza la Giunta Municipale ha dovuto dare esecuzione alla delibera del C.C. che ha previsto il bilancio partecipativo, approvando le linee guida del procedimento amministrativo da adottare che non è da configurare come regolamento rientrante nella competenza del Consiglio in base al T.U.n. 267 del 2000, ma un procedimento amministrativo attuativo di disposizioni di legge regionali”.

L’Addetto stampa
Gaetano Guidotto

Responsabile addetto stampa
Gaetano Guidotto
Tel 3920385164